

Pedro Neves Marques

(Lisbona, 1984)

Avido lettore di storie di fantascienza fin da ragazzo, Pedro Neves Marques trasferisce questa passione all'interno delle sue opere filmiche e nella sua non meno rilevante produzione saggistica e letteraria. Sempre a metà strada tra la realtà del presente e la finzione del futuro, questi lavori riflettono sulla dicotomia tra natura e cultura, umano e non umano, biologico e transgenico, e dimostrano quanto sia impossibile al giorno d'oggi distinguere con sicurezza i confini di queste categorie. Ponendo in dialogo l'arte con altre discipline, come la genetica e la botanica, e unendo una rigorosa ricerca scientifica allo studio sul campo tipico dell'antropologia, Neves Marques crea opere che affrontano i temi scottanti del nostro tempo: il fascino esercitato dalle nuove tecnologie, il colonialismo, la militarizzazione della ricerca medica e, in ultimo, la sessualità e l'identità non binaria.

Protagonisti dei suoi lavori sono indifferentemente esseri umani, androidi, piante e animali, in grado di interagire tra loro all'interno di un sistema che non ammette distinzioni gerarchiche. Il video in collezione *YWY, a androide*, 2017 condensa in appena sette minuti il dialogo tra un'androide indigena e una piantagione di mais geneticamente modificato in una sperduta area rurale del Brasile. Tuttavia noi spettatori, così banalmente umani, non siamo in grado di udire le risposte delle piante e finiamo per interpretare come un assurdo monologo questo fitto scambio di riflessioni, secondo un espediente narrativo che l'artista prende in prestito da João Guimarães Rosa, considerato uno dei maggiori scrittori brasiliani. Il personaggio di *YWY* compare, interpretato dalla stessa attrice, un'appartenente al gruppo etnico dei Guajajara, in un altro film dello stesso anno, *Semente Exterminadora*. Ambientato anch'esso in un futuro prossimo, racconta di una fuoriuscita di petrolio lungo le coste del Brasile. Prima che la notizia si diffonda, l'androide ne parla con un uomo di nome Capivara, il quale controbatte alle sue preoccupazioni esprimendo il desiderio di tornare quanto prima a lavorare sulla piattaforma petrolifera. In entrambi i film, i dialoghi tra i personaggi sono l'occasione per affrontare il tema delle monoculture intensive e dell'infertilità degli organismi geneticamente modificati, tra i quali si classifica la stessa androide.

Scenario ricorrente nelle opere di Neves Marques, il Brasile è anche il pretesto per ricordare le trascorse relazioni politiche ed economiche tra il Portogallo, paese d'origine dell'artista, e le sue colonie. L'esplosione del virus Zika nel corso del 2015 e la vittoria alle elezioni presidenziali del 2018 dell'ultra-conservatore Jair Bolsonaro hanno ispirato un ciclo di opere video e testuali e nuovi filoni di indagine ancora più controversi che comprendono le questioni di genere nella storia della medicina, il poliamore, il controllo dei processi riproduttivi, la manipolazione ormonale e l'omogenitorialità.

RA